



COMUNE DI BIOGGIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI BIOGGIO

6934 Bioggio, 27 febbraio 2012
Centro inf.: Verb. CC 17.02.12

VERBALE

del **Consiglio Comunale di Bioggio** convocato in seduta – sessione straordinaria il giorno di **lunedì, 27 febbraio 2012, alle ore 20.00**, presso la Casa comunale.

Per il Municipio sono presenti:

Mauro Bernasconi	Sindaco
Renato Taglioni	Municipale / Vice Sindaco – assente scusato -
Deniele Bianchi	Municipale
Waldo Lucchini	Municipale
Massimo Carmine	Municipale
Luciano Molteni	Municipale
Luigi Piffaretti	Municipale

- Esecutivo comunale quasi al completo.

L'Ufficio presidenziale del CC si compone:

CC Morena Ferrari	Presidente
CC Socorro Lutz	I° Vice Presidente – assente -
CC Marco Poretti	II° Vice Presidente
CC Sandro Kilchmann	Scrutatore
CC Francesco Poretti	Scrutatore

- UP quasi al completo.

La Presidente, senza indugi, procede con l'appello nominale dei Consiglieri comunali.

1. Appello nominale dei Consiglieri Comunali eletti per la legislatura 2008 - 2012

COGNOME	Nome	Presente	Assente giustificato	Assente appello	No. progressivo
Baroni	Franco	X			01(USI)
Bernardoni	Luca	X			02(LeT)
Bernasconi	Giovanni	X			03(PPD)
Boschetti	Giuseppe	X			04(USI)
Carmine	Stefania			X	05(LeU)
Corsani	Rosamaria		X		06(PLR)
Della Santa	Camillo	X			07(LeU)
Della Santa	Patrizia		X		08(LeU)
Ferrari	Morena	X			09(LeU)
Fior	Ivan	X			10(USI)
Francetic	Igor	X			11(USI)
Gandolla	Francesco	X			12(PLR)
Gattigo	Paolo	X			13(PLR)
Kilcher	Beat	X			14(PLR)
Kilchmann	Sandro	X			15(PLR)
Leonardi	Paolo	X			16(PLR)
Lusa	Marco	X			17(PPD)
Lutz	Maria del Socorro			X	18(LeT)
Magini	Antonio	X			19(LeT)
Manzato	Giovanni	X			20(PPD)
Mazzoleni Corno	Maddalena			X	21(PLR)
Molteni	Riccardo	X			22(PPD)
Panzera	Flavio	X			23(PPD)
Perucconi	Lorenzo	X			24(PLR))
Piazza*	Gian Michele	X			25(LeT)
Poretti	Francesco	X			26(PPD)
Poretti	Marco	X			27(PPD)
Stoppa	Edoardo	X			28(PPD)
Trentini	Fulvio	X			29(LeT)
Zappa	Nicola		X		30(PLR)

PRESENTI (all'appello) no. 23 Consiglieri eletti per la legislatura 2008 – 2012 su un totale di 30 del consesso. Viene accertato il numero legale a norma dell'art. 54 LOC.

* un nuovo consigliere comunale che deve ancora prestare dichiarazione di fedeltà.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Appello nominale** dei Consiglieri Comunali;
- 2. Approvazione del verbale** inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 5 dicembre 2011;
- 3. Approvazione del verbale** inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 19 dicembre 2011;
- 4. Sostituzione** del dimissionario CC S. Moccetti (Gruppo Libertà e Trasparenza) e la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi del subentrante signor Piazza Gian Michele;
- 5. Sostituzione** del dimissionario CC S. Moccetti (Gruppo Libertà e Trasparenza) quale Membro della Commissione speciale di Piano Regolatore;
- 6. Messaggio Municipale no. 2011–42** accompagnante il preventivo 2012 del Comune di Bioggio (Amministrazione comunale);
- 7. Messaggio Municipale no. 2011–06 AAP** accompagnante il preventivo 2012 dell’Azienda dell’Acqua potabile comunale;
- 8. Messaggio Municipale no. 2011-46** per il Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni (CDALED) - concernente il Messaggio n. 34 della Delegazione consortile al Consiglio consortile concernente la richiesta di un credito di Fr. 300'000.— per l’allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l’immissione a lago – quota del Comune Fr. 9'237.-- (in % 3.079);
- 9. Messaggio Municipale no. 2012-01** - Misurazione Ufficiale del Comune di Bioggio (Sezione Iseo) – Approvazione dell’accertamento del confine territoriale tra Bioggio (Iseo) e Vernate;
- 10. Messaggio municipale no. 2012-03** concernente l’adeguamento del credito necessario alla sistemazione del Parco Comunale di Bioggio di cui al MM 2011-25, e la richiesta di un nuovo credito necessario alla realizzazione di interventi supplementari inizialmente non previsti, per complessivi Fr. 200'000.- IVA inclusa;
- 11. Messaggio municipale no. 2012-04** concernente la revisione di PR di Bioggio – Sezione Iseo, e la relativa concessione di un credito di Fr. 98'000.- IVA inclusa;
- 12. Messaggio municipale no. 2012-06** concernente la richiesta di un credito di Fr. 36'000.— IVA inclusa, per la sistemazione del cimitero di Bosco Luganese;
- 13. Messaggio municipale no. 2012-07** per il concorso di progettazione al mapp. 461-1 RFD Bioggio - terreno “Villa ex-Soldati”, con la richiesta di un credito di Fr. 200'000.—IVA inclusa;
- 14. Messaggio municipale no. 2011-05 AAP** riguardante il rifacimento di una condotta e la realizzazione di una nuova condotta acqua potabile a Bioggio in zona Lieta secondo il PGA, e la relativa richiesta di credito di Fr. 250'000.-, IVA esclusa;
- 15. Mozioni ed interpellanze;**
- 16. Approvazione delle risoluzioni** adottate dal Consiglio comunale (nella seduta CC del 27.02.2012).

2. Approvazione del verbale inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 5 dicembre 2011

Viene chiesta direttamente dal CC P. Leonardi ed approvata senza particolari contrarietà l'esenzione dalla lettura del documento.

Viene aperta la discussione sul documento:

Nessuna osservazione.

Viene chiusa la discussione sul documento.

Viene quindi messo in votazione il verbale del CC del 05.12.11 (riassunto delle discussioni) come da presentazione:

Presenti	23		
e votanti:			
Favorevoli:	23	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

E' approvato all'unanimità l verbale inerente il riassunto delle discussioni intervenute durante la seduta di Consiglio comunale del 05.12.2011.

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti	23		
e votanti:			
Favorevoli:	23	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

3. Approvazione del verbale inerente al riassunto delle discussioni della seduta del 19 dicembre 2011

Viene chiesta direttamente dal CC G. Gandolla ed approvata senza particolari contrarietà l'esenzione dalla lettura del documento.

Viene aperta la discussione sul documento:

Nessuna osservazione.

Viene chiusa la discussione sul documento.

Viene quindi messo in votazione il verbale del CC del 19.12.11 (riassunto delle discussioni) come da presentazione:

Presenti	23		
e votanti:			
Favorevoli:	23	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

E' approvato all'unanimità il verbale inerente il riassunto delle discussioni intervenute durante la seduta di Consiglio comunale del 19.12.2011.

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione

Presenti	23		
e votanti:			
Favorevoli:	23	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

4. Sostituzione del dimissionario CC S. Moccetti (Gruppo Libertà e Trasparenza) e la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi del subentrante signor Piazza Gian Michele

Si p.a. del rapporto-preavviso della Commissione delle Petizioni che invita a voler accettare le dimissioni del signor Stefano Moccetti e il suo avvicendamento con il signor Gian Michele Piazza.

Il Presidente mette quindi dapprima in votazione l'accettazione delle dimissioni della signor Stefano Moccetti

Presenti	23		
e votanti:			
favorevoli:	23	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il Legislativo comunale accetta le dimissioni presentate dal signor S. Moccetti.

DICHIARAZIONE DI FEDELTA' DEL SUBENTRANTE

Il Presidente da lettura dell'art. 47 LOC e meglio:

Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi

Art. 47 - I membri del Consiglio comunale assumono la carica con il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi, firmando il relativo attestato che viene loro consegnato dall'Autorità designata.

Chiama poi, per il tramite del Segretario comunale, il signor Gian Michele Piazza. Quest'ultimo sottoscrive la dichiarazione di fedeltà e riceve, parimenti, il relativo attestato rilasciato dall'Autorità designata.

Si sottolinea con un assenso unanime ed un applauso l'avvenuto insediamento del nuovo Consigliere comunale di Bioggio, signor Gian Michele Piazza.

Il CC si compone ora ufficialmente di no. 24 Consiglieri comunali.

5. Sostituzione del dimissionario CC S. Moccetti (Gruppo Libertà e Trasparenza) quale Membro della Commissione speciale di Piano Regolatore

Il CC F. Trentini, per il Gruppo LeT, propone il CC G. Piazza alla carica di Membro permanente della Commissione PR.

Viene messa in votazione la proposta

Presenti	24		
E votanti:			
Favorevoli:	24	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità della proposta.

Dispositivo di risoluzione:

E' approvata all'unanimità la designazione del CC G. Piazza, quale membro della Commissione di Piano Regolatore.

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti	24		
E votanti:			
Favorevoli:	24	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

6. Messaggio Municipale no. 2011–42 accompagnante il preventivo 2012 del Comune di Bioggio (Amministrazione comunale)

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare la problematica posta, ha rassegnato un rapporto in cui si invita ad accettare il MM con alcune osservazioni e puntualizzazioni.

Si apre la discussione di entrata in materia (generale):

Il Capodicastero finanze, L. Piffaretti, precisa che il Municipio, su suggerimento della SEL, aveva inserito in sede di preventivo al punto 4 del dispositivo, la fissazione del moltiplicatore d'imposta 2012. La legge non è però ancora stata approvata e il Municipio propone quindi lo stralcio del punto 4 del dispositivo. La fissazione del moltiplicatore sarà quindi proposta con la presentazione di un apposito MM.

Il consesso non esterna osservazioni o pareri contrari alla proposta del Municipio di stralcio del punto 4 del dispositivo finale di approvazione del presente MM.

Il CC I. Fior vuole solo sapere allora che moltiplicatore viene applicato?

Viene applicato – spiega il Municipale L. Piffaretti -il moltiplicatore dello scorso anno – 59% - per le richieste di acconto 2012. In base poi al moltiplicatore che verrà applicato – deciso si procederà all'aggiustamento del tutto con il conguaglio.

Il Presidente indica di voler poi passare in rassegna le singole categorie del preventivo chiedendo un'approvazione singola sulle stesse.

PREVENTIVO 2012

AMMINISTRAZIONE: spese: fr. 1'522'300.-- ricavi: fr. 135'700.-- / netto costi fr. 1'386'600.--
--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta

VOTAZIONE -	presenti:	24			
	favorevoli:	24	contrari:	0	astenuiti: 0

- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione

<u>VOTAZIONE</u>	presenti :	24			
	favorevoli:	24	contrari:	0	astenuiti: 0

- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

SICUREZZA PUBBLICA: spese: fr. 581'500.-- ricavi: fr.52'500.-- / netto costi fr. 529'000.--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE -	presenti:	24			
	favorevoli:	24	contrari:	0	astenuiti: 0

- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione.

VOTAZIONE presenti : 24
 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

EDUCAZIONE: spese: fr. 2'165'100.-- ricavi: fr. 485'520.-- / netto costi fr. 1'736'580.--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE - presenti: 24
 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione

VOTAZIONE presenti : 24
 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

- accettazione all'unanimità.

Entra in sala la signora M. Mazzoleni Corno. Il CC si compone ora di 25 CC.

PREVENTIVO 2012

CULTURA E TEMPO LIBERO: spese: fr. 341'810.-- ricavi: fr. 16'000.-- / netto costi fr. 325'810.--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE - presenti: 25
 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione.

VOTAZIONE presenti : 25
 favorevoli: 25 Contrari: 0 astenuti: 0

- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

SALUTE PUBBLICA: spese: fr. 73'200.-- ricavi: fr. 2'000.-- / netto costi fr. 71'200.--
--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE - presenti: 25
favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione.

VOTAZIONE presenti : 25
favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

PREVIDENZA SOCIALE: spese: fr. 3'757'550.-- ricavi: fr. 23'800.-- / netto costi fr. 3'733'750.--
--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Il CC B. Kilcher chiede sulle spese per quanto attiene l'aumento dei contributi per le Case per anziani, ca. 20% e anche ritenuto l'invecchiamento della popolazione per i prossimi anni? Si prevedono pure degli aumenti in prospettiva per i prossimi anni o una stabilizzazione?

Il Municipale W. Lucchini evidenzia che è difficile da calcolare questa posizione. Fa poi presente il fatto di partecipazione alla nuova Casa per anziani di Caslano, gestita da una Fondazione. Al riguardo si contribuiscono quindi a questi costi per la quota parte degli anziani che andranno a finire lì. E' prevedibile evidentemente un aumento dei costi in relazione al numero degli anziani che saranno ospiti di queste strutture. La popolazione anziana sta aumentando anche se è difficile valutare in maniera precisa quanto questo andrà ad influire sui costi. Sono dei fattori che non si possono influenzare direttamente e non ci sono delle grandi spese date da decisioni comunali – municipali.

Non è che si chiede o si deve giustificare – precisa il CC B. Kilcher – che vuole solo sapere se dobbiamo aspettarci qui dei grossi aumenti o no – trend del 20% ogni anno / motivi?

Anche il moltiplicatore d'imposta – precisa il Capodicastero finanze L. Piffaretti – ha un'influenza su questo costo. Abbassando il moltiplicatore abbiamo una maggiore partecipazione / richiesta per queste spese – Casa per anziani -. Anche le persone anziane aumentano di numero in maniera notevole (% di anziani oltre i 60 anni residenti nel Comune).

I costi per tutto il "sistema anziani" – puntualizza il Sindaco – è pressoché tutto a carico dei Comuni (80% a carico dei Comuni e 20% a carico del Cantone). I Comuni devono quindi sopportare i costi dell'invecchiamento della società. Per contro sono diminuiti per i Comuni i costi delle spese ospedaliere.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta

VOTAZIONE - presenti: 25
favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione

VOTAZIONE presenti : 25
favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

TRAFFICO	spese: fr. 1'139'500.--	ricavi: fr. 139'800.-- / netto costi fr. 999'700.--
----------	-------------------------	---

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente chiude la discussione e pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE - presenti: 25
 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione.

VOTAZIONE presenti : 25
 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO:
spese:fr. 1'110'540.-- ricavi:. fr. 693'000.-- / netto costi fr. 417'540.--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa:

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE - presenti: 25
 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

Il Presidente pone la trattanda in oggetto in votazione per la simultanea verbalizzazione.

VOTAZIONE presenti : 25
 favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0
- accettazione all'unanimità.

PREVENTIVO 2012

ECONOMIA: spese: fr. 5'600.--	ricavi: fr. 550'000.-- / netto ricavi fr. 544'400.--
----------------------------------	--

Viene aperta la discussione sulla categoria e / o sulle singole voci della stessa.

Nessuna osservazione.

Il Presidente pone quindi in votazione la categoria con ogni singola voce in essa contenuta.

VOTAZIONE - presenti: 25
 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0
- accettazione all'unanimità della categoria in oggetto.

7. Messaggio Municipale no. 2011–06 AAP accompagnante il preventivo 2012 dell’Azienda dell’Acqua potabile comunale

La Commissione della Gestione chiamata a valutare la problematica posta, ha consegnato un rapporto in cui si invita ad accettare il MM con alcune considerazioni di merito.

Il Presidente apre la discussione.

Il Capodicastero finanze L. Piffaretti, in assenza del collega Taglioni, per la richiesta di ragguglio sulle sorgenti AIL SA, richiama a quanto precisato a pag. 4 del MM. Infatti il tutto sembra ancora fermo a livello di Commissione della legislazione del Consiglio comunale di Lugano. La “diatriba” è un po’ quella: “ti vendo le sorgenti ma non ti vendo i terreni”. Al riguardo non abbiamo purtroppo novità e il discorso è stato riproposto anche per i consuntivi 2011.

Anche in relazione a ciò – chiede il CC B. Kilcher – se ci sono scompensi nella distribuzione dell’acqua?

Non ci dovrebbero essere difficoltà – puntualizza il Municipale L. Piffaretti e il Sindaco. Si ha poi sempre la possibilità di attingere all’acquedotto AIL SA. Queste nuove sorgenti avrebbero potuto provvedere al fabbisogno comunale, solo in parte. Infatti una parte dell’acqua sarebbe stata venduta al vicino Comune di Agno.

Il CC G. Bernasconi chiede se ci si è già informati presso il Cantone – Uff. Concessioni sorgenti - su che tipo di concessione ha il Comune di Lugano per il prelievo per queste sorgenti? L’acqua e il suo sfruttamento non appartengono al proprietario del terreno dove si trova la sorgente. E’ un aspetto che va chiarito e che oggi vige su una sorta di diritto acquisito. Visto il cambiamento prospettato è meglio però chiarire il tutto a priori con il Cantone.

E’ chiaro che si dovrà fare questo controllo – puntualizza il Sindaco – visto anche che sono delle sorgenti che erano dell’ex-Comune di Breganzona, ora diventate di proprietà del Comune di Lugano in seguito all’aggregazione.

La verifica – ribadisce il Municipale L. Molteni – deve essere fatta perché Lugano ha probabilmente un diritto per un certo numero di anni.

Concorda il CC G. Bernasconi che richiede però anche una verifica, preso il Cantone, in funzione anche del discorso del “passaggio a terzi” delle citate sorgenti.

Il Municipale L. Piffaretti evidenzia che il controllo – verifica si farà sicuramente. Questo anche se il Comune di Lugano ha ereditato i diritti dall’ex-Comune di Breganzona. Tutti gli aspetti saranno chiariti prima dell’effettiva compera.

Il Presidente chiude la discussione e pone quindi in votazione il complesso del MM in oggetto comprensivo di ogni categoria e ogni singola voce in essa contenuta.

<u>Votazione</u>	presenti:	25			
	favorevoli:	25	contrari:	0	astenuti: 0

- accettazione all’unanimità.

Dispositivo di risoluzione

- 1) È approvato il Messaggio Municipale no. 2011/06 AAP accompagnante il preventivo 2012 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile.
- 2) È approvato il preventivo 2011 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile che presenta le seguenti cifre:

❖ Totale spese di	CHF	574'261.00
❖ Totale ricavi di	CHF	535'200.00
❖ Disavanzo d'esercizio	CHF	39'061.00

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti: **25**
Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

8. Messaggio Municipale no. 2011-46 per il Consorzio Depurazione Acque Lugano e dintorni (CDALED) - concernente il Messaggio n. 34 della Delegazione consortile al Consiglio consortile concernente la richiesta di un credito di Fr. 300'000.— per l'allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l'immissione a lago – quota del Comune Fr. 9'237.-- (in % 3.079)

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Commissione AP, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invita il CC a voler accettare la proposta municipale con una puntualizzazione.

Il Presidente apre la discussione.

Il CC F. Gandolla puntualizza che questo MM va proprio nell'indirizzo del progetto per il tubo a lago, voluto dai Comuni (ABM). Questo anche in funzione degli accordi raggiunti per il collegamento del CMC al CDALED. Il progetto – studio serve a capire, in prima battuta, se il discorso è, dal punto di vista economico ed ambientale, interessante. Poi, se del caso, c'è già il credito per far la progettazione definitiva per l'immissione a lago.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti **25**
e votanti :
Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- **come a richiesta del CDALED - concernente** Messaggio n. 34 della Delegazione consortile al Consiglio consortile concernente la richiesta di un credito di fr. 300'000.— per l'allestimento di un progetto e preventivo definitivi per l'immissione a lago – quota del Comune fr. 9'237.-- - **si formula un preavviso favorevole – accettazione - sul presentato messaggio.**

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti **25**
e votanti:
Favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

9. Messaggio Municipale no. 2012-01 - misurazione Ufficiale del Comune di Bioggio (Sezione Iseo) – approvazione dell'accertamento del confine territoriale tra Bioggio (Iseo) e Vernate

La Commissione PR, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuna osservazione.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti **25**
e votanti :
Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

1. E' approvato l'accertamento del confine territoriale tra Bioggio (sezione Iseo) e Vernate, così come da documentazione aprile 2011 allestita dal geometra revisore Alberto Lucchini - Lugano.

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti **25**
e votanti:
Favorevoli: 25 contrari: Astenuti:

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

10. Messaggio municipale no. 2012-03 concernente l'adeguamento del credito necessario alla sistemazione del Parco Comunale di Bioggio di cui al MM 2011-25, e la richiesta di un nuovo credito necessario alla realizzazione di interventi supplementari inizialmente non previsti, per complessivi Fr. 200'000.- IVA inclusa

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale con alcune osservazioni.

La Commissione Edilizia, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale con alcune osservazioni.

Il Presidente apre la discussione.

Il Capodicastero Bianchi, sul rapporto della CG, evidenzia che giustamente si richiede per la videosorveglianza un'opportuna base legale. Al riguardo fa presente che nell'autunno del 2006 il Comune si è dotato di un apposito Regolamento comunale per la videosorveglianza (MM 18-2006).

Sulla conformità di un regolamento votato nel lontano 2006 – precisa il CC M. Poretti – nutre qualche dubbio. Il diritto e la sicurezza della protezione dei dati evolvono, infatti, molto rapidamente. E' importante quindi che si abbi a verificare la validità giuridica di questo Regolamento comunale del 2006 e a tale proposito indica che il Cantone offre un'appropriata consulenza giuridica.

Il Capodicastero Bianchi indica che verrà effettuata una verifica della validità della normativa comunale.

Il CC P. Leonardi indica che per fortuna questo MM è arrivato prima che i lavori effettivi fossero stati eseguiti (quindi non come è successo ad es. per il Campo da calcio). A parte però il discorso videosorveglianza (tema sollevato in sede di CC), si chiede se chi ha fatto la progettazione (architetto o UTC) non poteva già pensare ai costi per la barriera elettrica o per i chiostrini elettrici (visto che il Mercatino si fa tutti gli anni) e altro ancora. Non si potevano già prevedere queste opere a priori? Ciò avrebbe permesso di avere un credito attendibile e di non arrivare con delle richieste supplementari successive. Si auspica che la stessa attenzione adottata per il Parco a Bioggio sia applicata anche per gli altri Parchi nelle frazioni – rioni.

A posteriori – focalizza il Municipale D. Bianchi - si può arrivare a convenire con quanto asserito dal CC P. Leonardi. Si poteva portare il tutto subito. Si è pensato, in pratica allora, solo al Parco. Poi andando nelle diverse Commissioni e sentendo parecchi ragionamenti propositivi si è pensato che si potevano fare delle ulteriori opportune opere. Si è coscienti che c'è questo "sorpasso" e che si poteva arrivare a presentare il tutto prima. Il discorso rimane un insegnamento. Il tutto è uno sforzo per avere un'opera migliore e completa sotto ogni punto di vista e attuale per un prossimo lungo lasso di tempo.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti	25		
e votanti :			
Favorevoli:	25	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- 1) E' approvata la concessione di un credito suppletorio al MM 2011-25 dell'importo di fr. 70'000.- IVA inclusa.
- 2) È approvata la concessione di un credito di fr. 130'000.- IVA inclusa necessario all'esecuzione delle opere supplementari non previste nel MM 2011-25.
- 3) Il credito di fr. 410'000.- concesso con l'approvazione del MM 2011-25 è aggiornato con quanto di cui al punto 1) e 2), che viene quindi modificato in fr. 610'000.- IVA inclusa.
- 4) Il credito è da caricare alla parte investimenti ai relativi conti di pertinenza del Comune secondo i disposti della LOC (cto. No. 333.501.02)
- 5) Tutte le entrate saranno registrate in entrata su conti separati legati all'opera.
- 6) Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC decade se non viene utilizzato entro il 31.12.2012 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti l'oggetto.

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti **25**

e votanti:

Favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

11. Messaggio municipale no. 2012-04 concernente la revisione di PR di Bioggio – Sezione Iseo, e la relativa concessione di un credito di Fr. 98'000.- IVA inclusa

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Commissione della PR, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale.

Il Presidente apre la discussione.

Il CC E. Stoppa puntualizza che per il MM 2012-01 si deve parlare di rapporto della Commissione del PR e non della CE (errore di stampa). Vista la tematica in oggetto richiede che, se si vuole fare un aggiornamento verifica del comparto d'Iseo, si dovrebbero allora anche controllare la situazione delle piccole stradine di collegamento interne nel nucleo. Una volta tutto era regolato dal buon senso e tutti passavano per accedere ai loro locali abitativi, pollai, accessori ecc. ecc. Il tutto non era però iscritto a RF. Ora, anche con l'arrivo di gente nuova, le cose cambiano e vengono posti degli ostacoli di passaggio che una volta non esistevano. Con il nuovo PR si possono quindi fare dei controlli e si possono sistemare certe situazioni. Si deve anche risistemare il posteggio sotto il nucleo; ev. mettere il mappale in mezzo in zona AP-EP.

Il Municipale L. Molteni evidenzia che di alcune cose si è già discusso. Il credito è proprio per l'aggiornamento di un vecchio PR (verifica zone, viabilità, ecc.). Già con la mappa si mettono comunque a posto certi diritti di passo che vengono iscritti. La situazione posteggi, sia in basso sia in alto, verrà verificata anche con un'apposita regolamentazione che non concerne propriamente il PR.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti	25		
e votanti :			
Favorevoli:	25	contrari: 0	astenuiti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- 1) E' approvata la concessione di un credito di fr. 98'000.- IVA inclusa necessario all'allestimento della revisione del PR di Bioggio – Sezione di Iseo.**
- 2) Il credito è da caricare alla parte investimenti ai relativi conti di pertinenza del Comune secondo i disposti della LOC.**
- 3) Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC decade se non viene utilizzato entro il 31.12.2012 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti l'oggetto.**

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti	25		
e votanti:			
Favorevoli:	25	contrari: 0	Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

12. Messaggio municipale no. 2012-06 concernente la richiesta di un credito di Fr. 36'000.— IVA inclusa, per la sistemazione del cimitero di Bosco Luganese

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Commissione Edilizia, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale.

Il Presidente apre la discussione.

Il CC P. Leonardi chiede se nei lavori è prevista pure la rimozione provvisoria – temporanea delle lapidi? Questo per aver minori intralci ai lavori di risanamento.

Ci si dovrà avvicinare e magari toccare qualche lapide per i dovuti risanamenti – spiega il Municipale L. Molteni -. Si vuole con questi lavori anche eliminare gli scalini per dare la possibilità di passaggio ai disabili. E' anche previsto un corrimano che scende da sopra, in particolare per gli anziani che passano. Tutti gli aspetti saranno accuratamente curati e valutati.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti **25**
e votanti :
Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- 1) Sono autorizzati i lavori di manutenzione e miglioria da eseguirsi nel cimitero di Bosco Luganese.**
- 2) A tale scopo è stanziato un credito di Fr. 36'000.00 Iva inclusa**
- 3) Il credito è da caricare alla parte investimenti, secondo i disposti della LOC**
- 4) Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC decade se non viene utilizzato entro il 31.12.2013.**

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti **25**
e votanti:
Favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

13. Messaggio municipale no. 2012-07 per il concorso di progettazione al mapp. 461-1 RFD Bioggio - terreno "Villa ex-Soldati", con la richiesta di un credito di Fr. 200'000.—IVA inclusa

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale con alcune osservazioni di fondo.

La Commissione Edilizia (rapporto di maggioranza), chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a non voler accettare la proposta municipale con alcune osservazioni di fondo.

Alcuni Membri della CE hanno rilasciato un rapporto motivato che con alcune considerazioni invita il CC a voler accettare – sostanzialmente la proposta municipale.

Il Presidente apre la discussione.

Il Sindaco per il rapporto della CE, che chiedeva il ritiro del MM da parte del Municipio, evidenzia che l'Esecutivo non ritiene di dover dar luogo al ritiro del MM. E' giunto il momento di poter portare avanti questo progetto e lanciare questo concorso. Il tutto anche per rispondere all'esigenza, ferma da tempo, di progettare il nuovo CD3 e gli appartamenti per anziani. La Commissione ribadisce ancora il fatto che avrebbe voluto vedere un masterplane sull'intero comparto del Comune dove sono ubicate le maggiori infrastrutture pubbliche. Al riguardo si è fatta e presentata una valutazione alle Commissioni del CC. Questa valutazione ha portato il Municipio a dire che l'ubicazione più idonea per questo genere d'infrastruttura era il sedime della Villa ex-Soldati. Altre infrastrutture verranno valutate e verrà al riguardo proposta anche un'ev. variante di PR per tutto il comparto interessato per le ubicazioni future delle diverse strutture pubbliche, secondo le necessita. Si ritiene che a questo punto ci siano tutti gli elementi per poter decidere e dare avvio al concorso che, come deciso dal CC in dicembre, lascia lo spazio per il mantenimento (o meno) dell'attuale vecchia Villa. Per la clausola "ghigliottina" menzionata nell'altro rapporto della CE bisogna dire che la stessa non è possibile inserirla. Questo è stato anche evidenziato nel rapporto che il Municipio ha dato alle Commissioni. I rappresentanti del Comune si adopereranno comunque sicuramente affinché non venga superato il tetto massimo previsto dal bando di concorso per quanto riguarda l'investimento. Per le osservazioni della CG focalizza che non si ha niente in contrario ad una partecipazione dei due Presidenti della CG e CE ai lavori della Commissione della Giuria del Concorso. Per gli standard energetici evidenzia che i Comuni ABM hanno elaborato un apposito PECo che verrà presentato – vedi documentazione distribuita - l'8.3.12 alla Sala Aragonite a Manno. Il PECo prevede che il Comune adotti delle misure energetiche d'avanguardia nell'ambito del risparmio energetico e dell'applicazione delle fonti rinnovabili, in particolare per i suoi stabili, anche come esempio per i privati cittadini. Lo standard Minergie normale è quello già previsto dal Cantone per gli stabili pubblici. Qui si pensava ad un grado Minergie superiore anche se i livelli si stanno moltiplicando e si dovrà fare quindi una scelta concreta sul voluto standard. Lo stesso aumenterà i costi iniziali dell'investimento ma permetterà poi di recuperare nelle spese di gestione di questo immobile. Per la riorganizzazione degli spazi amministrativi evidenzia che sicuramente per il futuro il Comune avrà bisogno di nuovi spazi, sia per un uso proprio, sia per nuovi compiti a livello intercomunale, a livello ABM (ad es. per Polizia ABM, Operatore sociale, misure nell'ambito del PECo, ecc.). Per gli archivi non si utilizzano degli spazi fuori terra, più pregiati, ma sarà da valutare la possibilità di un loro inserimento nell'interrato (archivi cartacei di deposito dei documenti). In questo ambito si potrebbe prendere in considerazione anche gli spazi delle ex-Case comunali. La Casa più idonea potrebbe essere quella di Bosco ma che presenta però dei problemi di umidità da risolvere, con importanti interventi da valutare.

Il CC A. Magini chiede sulla regolarità della firma del signor I. Francetic sul rapporto commissionale. Questo quando la sua persona non era presente ai lavori commissionali. E' logico e legale che una persona non presente possa firmare?

Nasce una piccola discussione interna sul tema sollevato dal CC A. Magini.

Il CC M. Poretti puntualizza che le decisioni sono adottate nel contesto della riunione che designa quindi la maggioranza e la relativa minoranza. Per questo motivo il rapporto di maggioranza ha tre firme e quello di minoranza quattro. La LOC arriva fino a questo punto.

Il Sindaco – su indicazione ricevuta – evidenzia che pare che la giurisprudenza indica la possibilità che un commissario non presente alla riunione commissionale abbia a firmare il rapporto in segno di accettazione di una posizione.

Il Presidente del CC evidenzia che in CG è già successo più volte che un Commissario assente in seduta sottoscriva poi un rapporto di maggioranza o di minoranza. Questo andando anche a cambiare il "rapporto di forza" tra i due rapporti.

Il CC I. Francetic sostiene e conferma di non essere stato presente alla riunione commissionale e – in sostanza – si scusa per questo. Il voto del Presidente ha fatto pendere la decisione da una parte e sulla posizione del rapporto di maggioranza. La sua persona ha semplicemente aderito alla presa di posizione degli altri Commissari – in minoranza in seduta -. Il tutto ha portato a questa "strana" ma del tutto comprensibile situazione con un rapporto di minoranza che ha più firme – adesioni di quello di maggioranza. E' prassi e codificato comunque che un Commissario possa aderire ad una delle posizioni che si delineano o di presentarne una in proprio.

Il CC F. Trentini vuole chiudere il discorso precedente per entrare in quello relativo effettivamente al tema e parlare delle possibili utilizzazioni del fondo in oggetto. Indica che si è appena creato un Centro sportivo ricreativo all'aperto, una tipologia di struttura che ama perché va a creare molte interazioni di tipo sociale nella comunità. Qui abbiamo un comparto dove c'è una "Casa Rossa" e una certa superficie. Per quest'ultima, con parere abbastanza condiviso, si dovrebbero realizzare – insediare degli appartamenti per persone anziane. Ora si deve però capire cosa fare di questa "Casa Rossa"? A fatica si è di recente superato lo scoglio della demolizione. Adesso si va su un discorso di concorso di idee e al proposito allora vuole aggiungere anche una sua idea che è sorta in questi anni, dopo la prima mozione, di cui era firmatario nel 2004. In questo spazio abbiamo la possibilità d'insediare una primizia nella Regione – una Regione che deve essere coinvolta nel progetto – per creare una sorta di "casa culturale e ricreativa" per tutta la popolazione di Bioggio. Non archivi o uffici ma strutture per aspetti ricreativi che non si possono fare all'aperto e richiama un esempio di un Comune della svizzera interna che ha ricavato una sala per aspetti ricreativi – culturali al coperto in una mansarda – sottotetto della Casa comunale. In questa situazione l'architetto ha ricavato un palco con una platea. Questo sarebbe un servizio per i bambini, per la scuola, per la popolazione e per la Regione; ne potrebbero beneficiare gli appuntamenti culturali e le rappresentazioni delle filodrammatiche. In pratica dei locali che si possono adibire all'insegnamento della musica e altre arti; in pratica si vanno a favorire delle società e strutture che vanno a favorire e occupare il tempo libero. Vorrebbe che il bando di concorso contemplasse questo aspetto.

Il CC F. Gandolla pone l'accento non tanto in cosa mettere in questo concorso ma nell'opportunità dello stesso. Si potrebbe rimproverarlo che nella scorsa seduta ha indicato che si doveva andare in fretta e ora sembra indicare che si deve rallentare ma il discorso deve essere acceso verso un Municipio che non ha fatto niente, se non rispondere ad una mozione e che all'improvviso sembra aver trovato "il bandolo della matassa" con un concorso, che tra l'altro è la fotocopia di qualcosa d'altro. In questo concorso si va poi a mettere di tutto e di più, per giunta per un "fazzoletto di

terra". Sul principio di fare gli appartamenti protetti e gli uffici amministrativi si può ev. discutere. Questo discorso parla anche però di un nuovo CD3. Ciò vuol dire fare una mensa nell'attuale struttura a cui verrebbe affiancato un nuovo asilo e via dicendo. Tutte considerazioni e ipotesi di pianificazione di strutture importanti e nuove di cui il Consiglio comunale non ha mai dibattuto. Quindi si vanno a fare delle strutture che vanno però anche ad ipotizzare altre situazioni e scenari. Vedi ad esempio l'utilizzo del vecchio CD3 che deve essere affiancato da un nuovo asilo per avere ancora una valenza. Ritiene che si sta un po' correndo e che forse meglio sarebbe stato un po' vedere assieme e condividere i contenuti e non una sorta di lista con la desiderata del Municipio. Delle scelte che possono magari anche essere condivise ma che devono essere affinate e maturate assieme. Il masterplane – studio è stato allestito e presentato ma non è stato mai di fatto condiviso o accettato da nessuno. Si sono solo prese in considerazione le aree scaturite durante la riunione di presentazione di quella sera, che, per giunta, non erano nemmeno unanimi. Andrebbe quindi rivisto meglio il capitolato d'oneri di questo concorso. Sembra poi – battuta – che l'unico pianificatore-architetto in grado di fare il Presidente della Giuria sia solo l'arch. Fabio Giacomazzi. La sua persona compare infatti in tutti i progetti della Valle del Vedeggio. La sua persona non lo conosce e sarà anche, magari, bravissimo, ma avere sempre lo stesso metro di giudizio alla fine non è sempre un discorso positivo. A nome suo e di altri, probabilmente tutti i CC del PLR, si andrà quindi a bocciare a votare no per il credito.

Il CC B. Kilcher è fondamentalmente d'accordo con la proposta del collega F. Trentini per delle strutture al coperto ma che toccano anche degli aspetti culturali – ricreativi per la popolazione. Verosimilmente il luogo ideale per ciò potrebbe essere la bella cantina della casa (insediamento adatto di un palco per teatro e rappresentazioni). Questo è sicuramente un punto interessante ma dimostra anche che il capitolato non è sufficientemente elaborato. Una cosa dimenticata dal Sindaco, sulla presa di posizione della CE, sono i 13 mio di Fr. Ci si è battuti sul fatto che su un capitolato andrebbe menzionato il plafond dei costi previsti per l'opera. Questo per evitare il problema registrato ad es. per Via Cademario, dove non si è rispettato al meglio la consegna. Bisogna qui insistere. Non va bene che ognuno dica si spenderà più o meno una certa cifra.... "la fame viene poi mangiando" e si aumenta e si attacca e l'importo finale sarà poi vicino ai 20 mio di fr. L'altra volta si parlava di dieci mio di fr. Adesso si è già arrivati a 13 mio di f. - quanto sarà il costo effettivo dell'opera finita? Per gli standard energetici è giusto che il Comune deve dare il buon esempio, ma trova irragionevole adottare delle scelte estreme e costose con la giustificazione che si ammortizzeranno nel tempo. Questo, addirittura, quando il Comune non ha ancora un pacchetto per risanare tutte le case che ci sono nel Comune. Sarebbe meglio utilizzare i soldi dati da uno standard ev. superiore per promuovere un effettivo risparmio energetico. Magari si sta facendo qualcosa in questa direzione? Per la sua posizione dice di essere abbastanza combattuto: da una parte dall'opinione che bisogna portare avanti di questa cosa – progetto; dall'altro è incerto sugli indirizzi che si vogliono dare a questo comparto e gli fa "paura" che con un concorso del genere avremo un vincolo effettivo di progetto per la realizzazione dell'opera. Tutti devono essere consapevoli di ciò; il progetto vincitore dovrà poi essere realizzato. Il CC sarà quindi chiamato solo a votare il credito per la realizzazione del progetto vincitore (che è vincolante). Questo a meno che non ci si vuole sobbarcare i costi di penale che sicuramente ammonterebbero a diverse centinaia di migliaia di franchi.

Il CC M. Poretti evidenzia, prendendo spunto da Via Cademario – come esempio – che il concorso vincente non sarà poi quello che di fatto sarà realizzato. Il piano, risultato vincente, è poi stato rimaneggiato in maniera sensibile – nel caso specifico per Piazza degli Orti -. Si auspica vivamente che questo MM venga accolto, con una buona maggioranza, per un motivo molto semplice: il sedime è di proprietà del Comune dal 1999. Sono quindi passati ben 13 anni e sono tantissimi per un Comune come il nostro. Tredici anni sono tanti per capire che non si riesce ad adottare delle decisioni per un sedime centrale ed importante come quello. Un concorso – fatto da cui non si scappa – lo si deve fare, punto e basta! Ci saranno sempre mille situazioni per voler affinare o voler rimandare il concorso d'idee. Ogni tanto ci vuole però anche il coraggio di decidere. Con la

"Casa Rossa" crede che il Municipio è ben conscio che non ha "diritto all'errore". Questo nel senso che certi argomenti e richieste sono state presentate e lanciate in modo molto chiaro. Nessun Municipio "sano di mente" potrà quindi arrivare con una spesa di 20 mio. di fr., quando già 13 mio di fr. sono una "pillola" che potrebbe anche passare ma come tetto massimo. Il Municipio agirà quindi sicuramente con prudenza, coadiuvato, si spera, da una Commissione competente e dai Presidenti della CE e GC.

Il CC P. Leonardi condivide in pratica tutto quello che è stato detto. Questo anche perché le idee che circolano sono sempre pressoché le stesse. Gli fa però un po' specie che il concorso è stato fatto oggi e domani il nuovo Municipio potrebbe avere altre idee. Quindi dovrebbe seguire, magari, un capitolato che non condivide appieno. Sull'urgenza del MM se ne è parlato, però ora forse si sta correndo un po' troppo! Si è votato in dicembre sull'abbattimento con un esito risicato e che potrebbe essere nuovamente cambiato dall'esito delle ormai prossime votazioni. Si arriva con questa proposta a già vincolare il prossimo Esecutivo e CC, per un'importante opera di sviluppo del Comune. Ognuno può pensarla come vuole ma gli sembra il tutto un po' – perlomeno – strano ed è una cosa che non accetta.

Il Presidente focalizza che, a suo modo di vedere, è solo un'opportunità concreta per i nuovi entranti – eletti per realizzare qualcosa. Questo, indipendentemente, se questa sera si accetta o no. E' una possibilità per gli uscenti di portare qualcosa – una soluzione concreta e nuova, visto poi anche che per due anni gli si è detto che erano immobili – e un'opportunità per i nuovi Municipali di concretizzare e dimostrare che le cose possono essere cambiate, che si può portare dell'aria nuova e delle nuove idee. Il capitolato, comunque sia, viene costruito dopo. Adesso si parla di una richiesta di credito. Il capitolato verrà poi discusso con dei competenti professionisti. Sicuramente non è che i sette Municipali saranno loro esclusivamente a decidere ma si potrà dire la propria parola. Si dovrà infatti, recepire al meglio cosa la popolazione vuole e di cosa necessita. Stiamo decidendo quindi l'idea di partire e di fare qualcosa, dopo ben 13 anni.

Il CC G. Bernasconi concorda. Questa sera si vota un credito per fare il concorso. Non si sta votando né il capitolato né la documentazione che sarà un compito affidato – chiaramente – al Municipio. Non si devono quindi confondere i compiti tra Legislativo ed Esecutivo. Quest'ultimo quando non fa – va bene sottolinearlo – ma quando fa non si può bloccarlo perché si indica che agisce in modo troppo veloce. Questa sera si vota un credito per un concorso e di lì si deve – forzatamente – passare. Non vede quindi perché si deve bocciare il tutto. Se poi arriverà il nuovo Municipio sarà questo ad allestire il capitolato. Per quanto concerne i contenuti, appoggia poi appieno la proposta del collega F. Trentini e non crede che, con lo spostamento del CD3, si vincolano altre situazioni. E' tutta una situazione che verrà discussa in futuro e che potrà anche essere rivista a dipendenza dell'esito del concorso. Si dice poi sempre che uno standard energetico migliore costa molto di più di una realizzazione normale. Non si dice però quanto costa una realizzazione normale e quanto è l'aumento in % rispetto all'edificazione normale. Per uno stabile amministrativo o una palazzina il costo aggiuntivo per uno standard Minergie, rispetto al normale, è veramente minimo e relativo. Se si passa ad uno standard superiore il discorso cambia un tantino ma, in ogni caso, il Comune è tenuto perlomeno a proporre uno standard Minergie. Il supplemento tra un Minergie e uno stabile normale è minimo – 2-3% -. Qui però il "santo vale sicuramente la candela"... perché la candela è poi sempre energia risparmiata.

Il CC I. Fior puntualizza che la proprietà in oggetto è del Comune da circa 15 anni. Il Municipio si è chinato sul problema "Casa Rossa" da relativamente pochi anni, in questo quadriennio. Gli sembra quindi che il problema è stato affrontato e sono stati presentati dei progetti – delle idee. Anche se forse non è stato presentato un vero masterplane per tutto il comparto. Ritiene che quanto si è presentato è un progetto da sostenere. Non condivide quindi il discorso che si sventola una certa e troppa fretta. Il discorso vale anche per il tema aggregazione. Si lavoro si presenta e a quel punto

si dice che fretta c'è. Così si va a buttare all'aria tutto un lavoro con una considerazione poco sostenibile.

Il CC F. Trentini vorrebbe sapere se la sua considerazione per i contenuti del capitolato sarà (o no) ritenuta dal Municipio?

Già il fatto – spiega il Sindaco – che si pensava ad un nuovo CD3, non vincolato solo agli anziani, ma anche da dedicarsi ad altre attività e sala multiuso porta ad avvicinarsi all'idea presentata dal CC F. Trentini. Si possono prevedere anche dei locali appositi e il Municipio lo può ritenere come indicazione per il concorso. A gran parte – per il resto degli argomenti sollevati – è già stato poi risposto. Se non si volesse – battuta - minimamente pregiudicare pienamente il lavoro del nuovo Municipio entrante si sarebbe probabilmente dovuto sospendere i nostri lavori già molto tempo fa. Tutte le decisioni che prendiamo hanno, infatti, delle ripercussioni sul Municipio e sull'Amministrazione per il prossimo quadriennio. Questo è un argomento che si può mettere in campo al cospetto di un cambio di legislatura, ma non è pertinente. Ribadisce che è stato fatto un lavoro approfondito con uno studio che parte dal 2009. E' giunto ora il momento – gli sembra – di decidere sul bando di concorso, il credito per il bando di concorso. Secondo la Legge cantonale per importi importanti si deve fare un concorso. La Giuria e i rappresentanti del Comune dovranno attentamente vagliare il rispetto del tetto massimo contenuto nel bando che è una posizione voluta anche dal CC. Non vuole aggiungere altro se non che è venuto il momento di decidere su questa annosa questione. Per i vari utilizzi si deve passare da una situazione con affinamento progressivo del dettaglio e sempre di più. Sarà un comparto dove ci dovrà essere vita e non con una Casa anziani tradizionale, cioè senza attività e possibilità di creare un certo ambiente. Queste sono le intenzioni di questo Municipio e si auspica anche del prossimo.

Il CC G. Bernasconi, visto l'interesse manifesto, invita il Municipio a sottoporre – in forma consultiva - questo bando alle Commissioni del CC. Questo per avere qualche spunto. E' una possibilità che caldeggia e non lascerebbe cadere.

Il CC P. Gattigo concorda con la proposta del collega G. Bernasconi. L'entità dell'investimento riporta sicuramente ad un discorso importante ed è sicuramente lecito ed opportuno che il Municipio, prima di bandire il concorso, lo abbia a sottoporre, in visione, alle due Commissioni del CC. Questo se non per avere già un accordo di base per avere, perlomeno, un accenno di riscontro in funzione di quanto arriverà poi dopo.

Il Municipio né prende nota.

Il Municipio – indica il CC A. Magini - come succede in ambito privato con un architetto, deve presentare un'idea concreta. Perciò nascono i disguidi. E' inutile tirare avanti così ma bisogna portare un'idea concreta, magari a seguito di un sondaggio, che sarà anche poi più facilmente accettabile da parte delle Commissioni.

Sentire le opinioni di tutti – spiega il Sindaco – avrebbe comportato avere perlomeno trenta risposte differenti una dall'altra. Ad un certo punto si deve anche arrivare al dunque e con un compromesso consolidare un po' anche alle idee.

Il CC F. Gandolla propone un emendamento su quanto asserito. Chiede però che venga iscritto nel dispositivo che, perlomeno a livello consultivo, si abbiano a informare le due Commissioni. Non si vorrebbe che ci sia infatti lo stesso approccio fatto per la VS SA, detto ma poi mai fatto! Secondariamente, sempre con emendamento che, prima di qualsiasi presa di posizione, si decida cosa si fa con l'asilo. Almeno questa decisione deve essere condivisa.

Sono delle indicazioni queste che il Municipio – focalizza il Sindaco – terrà conto. Non pensa che sia però giusto emendare il MM in oggetto. Lo spostamento del CD3 è data dal fatto che l'attuale sala-struttura è diventata piccola e non permette più di svolgere la normale voluta attività per gli anziani. L'aumento della popolazione anziana è molto esponenziale. Quando si è realizzata la Casa per anziani di Agno si era ad un 15% di popolazione che superava i 65 anni. Oggi si arriva già al 25%. Abbiamo un trend con necessità di spazi per gli anziani nettamente maggiori rispetto al passato. L'attuale struttura CD3 non permette più di svolgere certe funzioni – vedi ad es. pranzo anziani che non si è potuto più svolgere in quella sala -. L'attuale CD3 non è detto poi che diventi il refettorio dell'asilo. Una SI che deve essere ancora definita nell'ubicazione idonea e che non è certo il sedime della Casa Ex-Soldati. Il CD3 potrebbe ev. poi assumere la funzione di locale giovani. Un locale giovani che trova oggi spazio in una struttura non di proprietà del Comune. Si dovrà valutare quale indirizzo dare.

Non sa – spiega il CC F. Gandolla -, per il discorso di eventuali emendamenti da proporsi, come formalmente concretizzare la sua richiesta dal punto di vista formale. Sentirsi dire però che il Municipio non vuole nemmeno impegnarsi ad una presentazione verso le Commissioni gli sembra un po' troppo!

Non è così – puntualizza il Sindaco – queste non sono minimamente le sue parole. Ha per contro e chiaramente indicato che il Municipio riterrà al meglio le richieste del CC e le Commissioni saranno interpellate.

Nessuno qua – indica il CC F. Gandolla – ha evidenziato che ci si impegna a portare il tutto nelle Commissioni.

L'impegno – precisa il Sindaco – è del Municipio e non è poco, anche se non scritto. E' un impegno di un Sindaco e di un Municipio.

Il CC M. Lusa si domanda due cose: la prima perché – battuta- si vuole un bando di concorso quando il Legislativo vuole, di fatto, già un progetto completo; la seconda alla fine di tutto, ritenute le molteplici e diverse opinioni, che valore ha anche quello che potrebbe scaturire dalle due Commissioni? Quale Commissario la sua persona starebbe ben attenta ad esprimere un giudizio, sapendo quale possibile discorde parere potrebbe avere un po' tutto il Legislativo. Questo perché di fatto alla fine avrebbe una responsabilità che non sa nemmeno quale valore, anche giuridico, potrebbe avere. Se questo vale però la tranquillità di qualcuno, ritiene opportuno che venga comunque sottoposto.

L'intervento del Municipale L. Piffaretti non ha nessuna annesso al MM in oggetto ma, visto che il CC F. Gandolla indicava il discorso di quanto la VS SA ha promesso di fare e poi non ha fatto, ma vuole effettivamente conoscere quale è stata la promessa non mantenuta? Questo in modo da poterlo poi fare – accontentare.

Non era cosa doveva fare la VS SA – spiega il CC F. Gandolla - ma è che doveva essere portato alla Commissione delle Petizioni il capitolato d'oneri prima di rendere attiva la società. Questa era una risoluzione del CC.

Il CC P. Leonardi aggiunge che la risoluzione del CC indicava che prima della messa in funzione della VS SA doveva essere presentato il capitolato d'oneri. Questo non è stato fatto e ci si è ritrovati di fronte al fatto compiuto.

Il CC B. Kilcher è favorevole al fatto che le Commissioni siano coinvolte, come precisato dal Sindaco. Il tutto perché trova anche giusto coinvolgere il CC. Per quanto riguarda il contenuto lo stesso deve tener conto delle molteplicità delle situazioni "pubbliche e private". Quest'ultimi –

importante fatto – devono poi ancora essere verificati. Per certi contenuti – se si parla poi di anziani – deve essere ritenuta a largo spettro e per i prossimi, almeno, 10 – 15 anni. Il tutto, se è poi verificato dal rilevamento di un bisogno effettivo, non potrebbe che incontrare anche l'assenso del CC.

Il Presidente ribadisce che tutte le belle parole che si sono dette questa sera sono subordinate all'accettazione di questo MM. Si sono abbozzate tantissime idee, ma prima di poterle mettere in pratica, si deve votare un Sì o un No a questo credito richiesto; successivamente tutte le nostre idee potranno entrare in funzione. Perché fintanto che non votiamo questo MM rimarranno solo parole. Prima bisogna decidere per questo credito e poi tutto quello che abbiamo detto possiamo farlo valere, in ambito di concorso o semplicemente in questo consesso. Per decide cosa mettere o non mettere, come farlo ecc. ecc. ... è solo da domani via.

Il CC F. Trentini, visto che si è anche in democrazia, ascolta l'opinione di tutti ma non concorda del tutto con l'intervento del collega M. Lusa. Quali CC si ha un compito chiaro da svolgere e quindi è giusto dire la propria opinione. La stesa dovrà poi essere sviluppata da un tecnico e non il contrario con un architetto che indica cosa fare.

Il CC M. Lusa evidenzia che si è discusso molto per una situazione che è così da ben tredici anni. Si è spinto a dismisura per portare avanti delle idee. Ma in definitiva o veniva fuori l'idea dell'architetto che è in ognuno di noi, se no gli sembra che tutti siano stati abbastanza concordi quando si è parlato per un bando di concorso per avere delle proposte concrete. Sembra oggi di giocare un po' ai "gamberi", si fanno due passi avanti e tre indietro. Si dice all'Esecutivo che non fa niente poi è però il Legislativo che mette il freno quando si propone qualcosa. Effettivamente questo gioco a rimpiattino è stato il tema dominante di questa legislatura e non vuole certo estrapolarsi dalle sue responsabilità, quale Membro del CC. Non vuole tagliare le idee di nessuno, anche perché, come giustamente si diceva, siamo in democrazia, ma i risultati di portare le proprie opinioni – idee in questo modo sono questi e si marcia sul posto.

E' la seconda volta che vengono menzionati in tredici anni – puntualizza il CC F. Tentini – allora gli sembra giusto fare una puntualizzazione, rigorosa, che non avrebbe nemmeno voluto fare. Quando è iniziata questa faccenda, quando è stata inoltrata la prima mozione, con la sua persona quale primo firmatario, si era già proposto cosa inserire nel comparto. La mozione è stata per un po' messa in una "cassetto", per motivi politici, perché veniva da un Gruppo appena creatosi a Bioggio. Subito dopo è arrivata poi un'altra mozione da parte del Gruppo PPD. Non vorrebbe riproporre tutto l'istoriato e che fanno parte dell'allora CC sono rimasti pochi Consiglieri. Non voleva sollevare il tutto per non fare una sorta di polemica. Se la mozione è rimasta ferma era per un motivo solo politico. Oggi vede con piacere che c'è la voglia di fare qualcosa per la comunità.

Il CC M. Lusa si allinea a quanto asserito dal Presidente. Alla fine di tutto, in definitiva, si può controbattere, ma è il MM in oggetto che va valutato. Quindi la sua persona si astiene da ulteriori commenti.

Il CC G. Bernasconi puntualizza che non è che vuole che il progetto sia sottoposto alle due Commissioni del CC. Solo che sia presentato il bando di concorso. Questo per vedere il tutto, sempre, in un'ottica costruttiva. Una possibilità che gli sembra sia stata ampiamente recepita dal Municipio. Sulla storia della "Casa Rossa", non vuole entrare nel merito, ma può anche convenire con alcuni spunti proposti dal collega F. Trentini.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti **25**
e votanti :
Favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 1

Accettazione a maggioranza.

Dispositivo di risoluzione:

- 1) Il Municipio è autorizzato ad aprire un concorso di progettazione per il terreno al mapp. 461-1 RFD Bioggio – “Villa ex-Soldati”.
A tale scopo è stanziato un credito complessivo di fr. 200'000.—IVA inclusa.**
- 2) Il credito è da caricare alla parte investimenti ai relativi conti di pertinenza del Comune secondo i disposti della LOC.**
- 3) Il credito, a norma dell’art. 13 cpv. 3 LOC decade se non viene utilizzato entro il 31.12.2012 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti l’oggetto.**

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti **25**
e votanti:
Favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all’unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all’unanimità.

12. Messaggio municipale no. 2011-05 AAP riguardante il rifacimento di una condotta e la realizzazione di una nuova condotta acqua potabile a Bioggio in zona Lieta secondo il PGA, e la relativa richiesta di credito di Fr. 250'000.-, IVA esclusa

La Commissione della Gestione, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale.

La Commissione AP, chiamata a valutare il MM in oggetto, ha rilasciato un rapporto che invitava il CC a voler accettare la proposta municipale con alcune osservazioni.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuna osservazione.

Il Presidente chiude la discussione e pone il MM in oggetto in votazione:

presenti **25**
e votanti :
Favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

- 1) E' approvata la realizzazione della nuova condotta acqua potabile a Bioggio in zona Lieta.
A tale scopo è stanziato un credito complessivo di fr. 250'000.— IVA esclusa.**
- 2) Il credito di cui al punto 1) (situazione ottobre 2011) verrà adeguato secondo il metodo di calcolo specifico dell'indice dei costi di produzione ICP.**
- 3) Il credito è da caricare alla parte investimenti ai relativi conti di pertinenza dell'Azienda acqua potabile, secondo i disposti della LOC.**
- 4) Tutte le eventuali entrate saranno registrate in entrata su conti separati legati all'opera.**
- 5) Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC decade se non viene utilizzato entro il 31.12.2013 o al più tardi entro tre anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti l'oggetto.**

Il Presidente ripresenta il contenuto della decisione adottata sulla trattanda in oggetto e la pone in votazione per la simultanea verbalizzazione.

Presenti **25**
e votanti:
Favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Il verbale inerente la decisione della trattanda in oggetto è approvato all'unanimità.

13. Mozioni ed interpellanze

- **interpellanza CC I. Francetic del 31.01.12 – relativa alle informazioni indicate da Lugano Airport per la realizzazione di un hangar di manutenzione velivoli a nord – situazione con domanda per edificio ex-Laura Star**

Per il Municipio risponde il Sindaco che evidenzia:

1. *A che punto si trovano le trattative per l'utilizzo transitorio del capannone "ex Laura Star" quale officina per la manutenzione di velivoli?*

Per rispondere alla domanda il Sindaco fa una breve cronistoria di come si sono svolti i fatti finora:

- Nell'ottobre 2008 il signor Tarchini, proprietario tramite una sua società del mapp. 999 RFD di Bioggio, presenta una domanda di ampliamento dello stabile "ex-Laura Star", che prevedeva oltre a elementi costruttivi anche l'utilizzazione di una parte dello stesso quale deposito aeronautico. Con decisione del 14 aprile 2009 il Municipio di Bioggio rilascia la licenza edilizia per l'ampliamento dell'edificio, respingendo il cambiamento di destinazione, negando quindi l'utilizzo quale "spazi adibiti ad uso deposito aeronautico".
- Il sig. Tarchini non demorde e lo stesso anno sottopone all'UFAC, l'Ufficio federale per l'aviazione civile, d'accordo con Lugano Airport, Darwin Airlines e RUAG, il progetto di un allacciamento temporaneo del capannone cosiddetto "ex Laura Star" all'aeroporto.
- Nell'agosto 2010 Lugano Airport sottopone al Municipio un progetto di convenzione per la concessione a titolo di precario per la durata minima di 10 anni per l'allacciamento del mapp. 999 all'area aeroportuale da stipularsi tra il comune di Lugano e il comune di Bioggio. Nel mese di settembre viene svolto un sopralluogo sull'area interessata con la partecipazione di tutte le parti coinvolte. Vorrei evidenziare i seguenti aspetti del progetto:
 - l'Aeroporto di Lugano-Agno è al beneficio di una concessione quadro rilasciata nel 1996. Il mapp. 999 è sito al di fuori del perimetro stabilito dalla concessione, che prevede una zona specifica per la realizzazione di hangar al suo interno.
 - la zona in questione è interessata dalla pianificazione in atto per la realizzazione di una strada di collegamento diretto tra la zona di Cavezzolo-Molinazzo con le zone industriali a sud della stazione di Bioggio e di Serocca d'Agno che riveste per il comune importanza primaria per l'alleggerimento della strada Regina dal traffico indotto da queste zone industriali
- Considerata la complessità del problema il Municipio affida all'avv. Pietro Crespi di Bellinzona, l'incarico per una consulenza legale. Quali sono le problematiche connesse con questo progetto:
 - un'eventuale utilizzazione dello stabile ex Laura Star per scopi aeronautici non può essere oggetto di una normale licenza edilizia comunale. L'autorizzazione è di competenza federale e presuppone una sufficiente base pianificatoria (modifica provvisoria e transitoria dello PSIA, Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica). Il comune è chiamato a dare il suo consenso a un utilizzo transitorio per scopi aeronautici del mapp. 999 nell'ambito di un coordinamento delle pianificazioni garantendosi e non pregiudicando la priorità della futura strada di collegamento.
 - il chiarimento degli aspetti ambientali, in particolare per quanto attiene la questione dei rumori indotti dal progetto (movimenti di aerei, prove motori, ecc.);
 - l'eccezionalità della soluzione prospettata;
 - la necessità di evitare eventuali richieste di risarcimento o pretese espropriative alla scadenza.
- Nell'aprile 2011 il Municipio decide a maggioranza di entrare in trattativa e scrive alle controparti di essere disposto ad esaminare una proposta di modifica temporanea e

provvisoria del perimetro aeroportuale limitata al 31 dicembre 2018 ponendo le seguenti condizioni:

- priorità delle opere viarie comunali e cantonali, impegno a non opporsi alla progettata strada;
 - impegno di Lugano Airport a pianificare le strutture previste all'interno del proprio perimetro;
 - pieno rispetto delle disposizioni ambientali applicabili agli stabili aeroportuali, sia quelle vigenti per gli stabili industriali circostanti (in particolare per quanto attiene al rumore);
 - la creazione dell'hangar non deve provocare un aumento dei movimenti dell'aviazione generale;
 - conferma formale che il previsto allungamento della pista a nord non comporti lo spostamento della soglia di atterraggio, non pregiudichi il mantenimento del percorso ciclabile-pedonale lungo l'attuale tracciato della FLP, sarà accompagnato dalle indispensabili misure anti rumore a protezione del territorio di Bioggio.
- f) Nel settembre 2011 l'UFAC propone una prima scheda di coordinamento a livello di pianificazione del territorio, un documento di base per la discussione, nel quale l'UFAC non ritiene più necessaria una modifica del perimetro aeroportuale, ma propone, basandosi su un articolo della Legge sulla navigazione aerea, un accordo tra le parti: comune, cantone e confederazione per un cambiamento provvisorio di utilizzazione del fondo senza modifica dello PSIA. Nell'ottobre 2011 il Municipio risponde chiedendo maggiori spiegazioni e denunciando la mancanza di alcuni aspetti essenziali, in particolare per quanto concerne le emissioni foniche, evidenziati nella lettera dell'aprile 2011.
- g) dopo un'ulteriore incontro con il rappresentante dell'UFAC nel novembre 2011 il Municipio, nella sua seduta del 16 gennaio scorso decide a maggioranza di interrompere le trattative. La maggioranza del Municipio ha ritenuto di non aver ottenuto sufficienti assicurazioni per quanto riguarda l'impatto fonico (numero delle prove motori, movimenti indotti dal nuovo servizio offerto, ecc.).
- h) Saputa la nostra decisione la controparte ha insistentemente richiesto un nuovo incontro per chiarire in particolare le problematiche relative ai rumori molesti e persistenti percepiti dalla nostra popolazione. Infatti il Municipio ha ricevuto numerose segnalazioni di casi di forti rumori provocati dall'attività dell'aeroporto nelle ore serali e notturne e nei giorni festivi, malgrado che il regolamento dell'aeroporto contenga delle norme riguardo agli orari ammessi per effettuare delle prove motori: unicamente nei giorni feriali dalle ore 09'00 alle 12'00 e dalle ore 13'00 alle 18'00. Il 2 febbraio scorso (come si è potuto anche apprendere dalla stampa) abbiamo incontrato tutte le parti coinvolte: rappresentante dell'UFAC, delegato del Cantone, direttore e presidente di Lugano Airport, il direttore della RUAG e l'ex-presidente e il direttore di Darwin Airlines.
Sia RUAG che Darwin hanno ribadito la necessità di avere a disposizione un hangar per i lavori di manutenzione. Attualmente Darwin deve svolgere tali lavori sui piazzali esterni in condizioni difficili e senza protezione, mentre per RUAG si tratta di un'opportunità per uno sviluppo ritenuto vitale per la sua attività. In un successivo scritto RUAG ci ha confermato che nel 2011 ha effettuato 48 prove motori, mentre Darwin ne ha effettuate 20. Tutte le prove, ad eccezione di 2, sono state eseguite rispettando il regolamento vigente.
- i) Ci troviamo quindi a questo stadio. Il Municipio ha ritenuto, a seguito degli articoli apparsi sulla stampa e prendendo spunto dalle interpellanze che sono state nel frattempo inoltrate, di attendere la reazione del Consiglio comunale alle risposte fornite e di valutare gli esiti della discussione di questa sera prima di decidere definitivamente, se confermare la decisione del gennaio scorso o se procedere nelle trattative per trovare un compromesso accettabile.

2. Come valuta il Municipio la non conformità di tale utilizzo con il PR vigente?

Le infrastrutture aeroportuali sono pianificate e approvate mediante un piano settoriale, denominato PSIA, che ha la funzione analoga a quella di un piano regolatore comunale. In un primo tempo l'UFAC proponeva di modificare provvisoriamente lo statuto pianificatorio della part. 999 situata all'esterno del perimetro aeroportuale con un'estensione transitoria dello PSIA vigente. Si trattava quindi di una sospensione provvisoria e limitata nel tempo del PR comunale per il mappale 999. Nella proposta attuale si tratta di raggiungere un accordo tra le parti e costituire un precario sulla particella.

3. In caso di modifica della destinazione di comparto, il CC sarà coinvolto?

Sulla questione abbiamo interpellato il nostro legale. Il carattere pianificatorio di questa operazione attribuirebbe la competenza del Consiglio comunale. Tuttavia il fatto che si tratta di una presa di posizione comunale provvisoria, limitata nel tempo, depona a favore della competenza municipale. Un ulteriore argomento a favore della competenza municipale sarebbe anche il contenuto della scheda di coordinamento che conterrebbe l'impegno dell'UFAC a garantire quanto sarà stabilito in futuro dalla pianificazione comunale (pianificazione della strada industriale). Il carattere provvisorio della soluzione non dovrebbe pregiudicare le future decisioni pianificatorie di competenza del Consiglio comunale.

Il CC I. Francetic si ritiene soddisfatto per le risposte molto complete ricevute. Ribadisce che lo scopo dell'interpellanza era proprio quello di sollevare la problematica. Il suo Gruppo – parla a nome del Gruppo USI e I – vuole evitare che su un'area inclusa nel territorio di Bioggio venga deciso da parte di altre Autorità e, ancor peggio, da parte di aziende private. Questo per degli interessi che sono, prevalentemente, privati. Si può poi parlare di indotto economico indiretto, quanto si vuole ma, quello che si vuole qui difendere è, semplicemente, la possibilità di poter decidere per quanto attiene il nostro territorio e non delegare questa possibilità ad altri.

La decisione, precisa il Sindaco, è sempre di pertinenza del Comune. E' solo, nell'ambito di una scheda di coordinamento della pianificazione, che viene richiesto un assenso (o meno) per questa situazione – pianificazione di carattere transitorio – temporaneo. E' chiaro però che Lugano Airport ha perso tempo per installare questo stabile all'interno del perimetro. Questa è solo una richiesta, di carattere transitorio, e che non pregiudica la possibilità di pianificare e realizzare la strada di collegamento che dalla nuova circonvallazione si snoda per servire la parte industriale a sud della Stazione FLP (per togliere il traffico autocarri dalla Strada Regina). Si è definita una scadenza al 31.12.2018 valutando che la stessa dovrebbe permettere di realizzare, effettivamente, quella strada. Una data più corta rispetto alla richiesta iniziale di dieci anni. Sulla bilancia bisogna mettere i pro e i contro. All'interno del periodo aeroportuale non abbiamo mezzi d'intervento per bloccare qualsiasi decisione. C'è una concessione che si può sviluppare come è previsto dallo PSIA. Questa sarebbe una concessione extra e transitoria. Si vorrebbe anche evitare uno scontro con l'Aeroporto per non avere poi ev. difficoltà nella nostra pianificazione. Ci sono poi da ritenere degli aspetti di natura ambientale. Per questi richiama il suo intervento – risposta alla interpellanza del CC F. Gandolla. La situazione attuale non è, evidentemente, per niente tranquilla. Abbiamo molte segnalazioni di rumori eccessivi al di fuori degli orari stabiliti da Regolamento per l'Aeroporto (di sera, di notte e anche nei giorni festivi).

Delle settanta prove segnalate due prove erano state eseguite nei giorni di festa. Ci sono dei rumori, segnalati al Municipio, che avvengono negli orari sensibili e non legati ai movimenti degli aerei.

- **interpellanza CC F. Gandolla del 17.02.12 – relativa alla situazione per capannone ex-Laura Star**

Per il Municipio risponde il Sindaco che evidenzia come, per quanto riguarda l'utilizzo dello stabile ex-Laura Star, per quanto riguarda il progetto è anche stato fatto uno studio d'impatto fonico. Dallo stesso si deduce che i valori di pianificazione, a certe condizioni, sono rispettati. Il traino e il ritorno sulla pista degli aerei viene svolto non con i motori accesi, quindi senza provocare rumore. Visto che i lavori vengono svolti all'interno del capannone non ci sono, all'esterno, dei superamenti dei valori prescritti. Oggi certi rumori sono poi proposti per l'utilizzo di generatori che sarebbero poi eseguite all'interno, soprattutto per la manutenzione degli aerei della Darwin.

Per il numero di movimenti degli aerei e il numero delle prove motori si dovrà chiedere uno studio d'impatto specifico. Al riguardo è stato a suo tempo stabilito un "corsetto fonico", definito dallo PSIA in base al numero dei movimenti massimi previsti (38'000). Da quanto ci risulta l'UFAC non ha saputo indicare se si è già tenuto conto (o meno), all'inizio, delle prove motori durante lo studio dell'impatto fonico. Si richiederà uno studio d'impatto fonico specifico.

Richiamati i documenti ricevuti da Ruag e Darwin, ci dovrebbe essere, rispetto alla situazione attuale (manutenzioni all'interno, manutenzioni di tipo più prolungato rispetto a quelle attuali) un miglioramento. C'è una disponibilità a fissare un numero di movimenti specifici che vengono ad Agno solo per motivi di manutenzione (anche se arrivare ad Agno solo per manutenzione non sembra conveniente di primo acchito).

Per le prove motori non dovrebbe cambiare niente, da quanto ci è stato detto, perché devono essere eseguite all'esterno. Zurigo, solo oggi, si sta attrezzando con un apposito innovativo capannone insonorizzato per le prove motori di grossi aerei e con un costo importante. Per il momento le prove motori sono eseguite all'esterno con il benessere del Capo Campo. La durata è al massimo di 15 minuti almeno con una pausa di altri 15 tra una prova e l'altra. Dice questo perché durante una giornata ci sono state più prove motori. Non cambia quindi niente se non si limitano le prove motori visto che è stato affermato che con l'hangar si possono diminuire. Quindi chiederà una limitazione che dovrà essere accettata.

Il controllo del progetto deve essere fatto dal Municipio. Se ci sono delle situazioni non regolamentate dovrà intervenire l'UFAC, come supervisore di tutta la situazione. La scheda di coordinamento, con i contenuti, deve essere firmata dal Comune, dal Cantone e dalla Confederazione. L'impegno è a questi tre livelli.

L'impegno di Lugano Airport, per questo accordo, è che loro devono provvedere alla creazione di infrastrutture all'interno del perimetro. Quindi la creazione di un edificio idoneo per la manutenzione e il ricovero di velivoli. Questo è l'impegno formale che si assumono. Noi, nei confronti della proprietà, iscriveremo un precario a RF con la definizione del termine di scadenza di questo accordo con la garanzia che non si è chiamati, in nessun caso, a ev. risarcimenti danni e/o di espropriazione al termine di questo accordo. Non ci si assume nessuna spesa di ripristino della situazione antecedente (ritorno alla situazione attuale in pratica).

Il CC F. Gandolla, per la risposta ricevuta, si ritiene soddisfatto ma, molto sinceramente, si dichiara non tranquillo per quanto sentito. Non crede che in sette anni l'Aeroporto riuscirà a costruire qualcosa. Verosimilmente nel perimetro non hanno posto e dovranno pianificare quindi fuori. Non crede che quando si dovrà chiudere il capannone qualcuno non farà nuova pressione con proclami come: "dobbiamo licenziare dieci persone... o ci mettere in mezzo alla strada!". Quindi se lo si concede oggi ben difficilmente poi lo si potrà togliere fintanto che l'Aeroporto non avrà un futuro ben chiaro (oggi non conosciuto).

L'aeroporto ha preparato – riprende il Sindaco – un bussinesplane con investimenti per settanta mio. di CHF. Concorda sul fatto che non sa se si andranno poi a realizzare ma c'è un piano industriale – aeroporto dove viene definito la realizzazione degli hangar e degli spazi di manutenzione. Il Sindaco precisa che il perimetro dell'aeroporto non è quello oggi tracciato dalla

chiusura con la rete metallica d'accesso. Fuori dall'attuale recinto l'aeroporto ha ancora – Prati Maggiori – degli spazi che può recuperare per l'insediamento di sue strutture.

Il tutto – replica il CC F. Gandolla -dovrà essere però espropriato – terreno dei Prati – con possibili riscorsi e altro che allungheranno i tempi dei sette anni indicati. La risposta non lo lascia quindi tranquillo e crede che tra sette anni quel capannone non verrà certo chiuso....“faranno intervenire anche il Presidente della Confederazione” – battuta-! Se noi lo concediamo adesso dovremo rinunciare alla nostra strada, perlomeno per diverse decine di anni. In sostanza ci sarà la stessa pressione – come l'attuale – sul Municipio per cercare di far cambiare idea. Arriveranno con un'altra proposta d'accordo. Questa è la sua preoccupazione. Non è contrario allo sviluppo dell'Aeroporto ma deve essere fatto concretamente e in maniera adeguata. Il continuo precario non gli piace. Spera che la problematica sia quindi sottoposta al CC e sarà contrario a questa concessione.

Il Sindaco evidenzia che nell'accordo viene tutto puntualizzato e chi investe sa esattamente i tempi e ogni aspetto e non può poi rivendicare o far valere altre pretese. Tra sette anni ci saranno gli scritti firmati dal Comune, dal Cantone e dalla Confederazione che non potranno essere contrastati.

Il CC G. Bernasconi precisa che la concessione quadro non c'è più ed è stata sostituita dalla scheda del PSIA. Nella scheda è indicato il perimetro aeroportuale con le varie infrastrutture che dovrebbero entrarci, più il corsetto fonico che non tiene conto del rumore a terra. Strano che l'UFAC non si ricorda di quest'ultimo aspetto! Il rumore a terra è forse stato valutato nel lontano 1996 ma ormai è una valutazione sicuramente sorpassata. Quello che si prevede adesso è ben diverso da quello che si prevedeva nel 1996. Lo sviluppo dell'aeroporto era condizionato da un passaggio da 300'000 a 500'000 passeggeri. Oggi si è ad almeno di 200'000 passeggeri ed è difficile che si possano quindi arrivare ad adoperare i terreni dei Prati Maggiori. Il perimetro dell'aeroporto – tanto per far capire – è un “buco nero” nel territorio cantonale e non solo comunale. Questo perché lì l'autorità è federale e decide quindi tutto la Confederazione. Non ha capito bene se si vuol fare un precario o un allargamento provvisorio del perimetro?

La prima proposta dell'UFAC – focalizza il Sindaco – era di fare una modifica transitoria dello PSIA e arrivare quindi fino a risultato intermedio e poi bloccare il tutto, fino alla scadenza e poi rientrare nel 2018. Ora invece, sulla base dell'art. 37 L Nav. aerea, in via eccezionale possono fare qualcosa, nell'interesse dell'aeroporto, anche al di fuori del perimetro. L'ARE non ha permesso, da parte sua, una modifica dello PSIA. Quindi, applicando un articolo della Legge sulla Navigazione aerea, propongono che sia fatto un accordo, quindi un precario iscritto, con durata, su questo mappale. Alla scadenza si ritorna alla situazione attuale.

Se si vuol fare una modifica dello PSIA – spiega il CC G. Bernasconi - lo si sarebbe potuto fare senza il consulto del Comune, ma si sarebbe dovuto partire con una procedura che avrebbe permesso ai diversi una procedura ricorsuale. Si può imporre l'eccezionalità di questo articolo? La risposta dovrebbe essere scontata? Ci sarà ancora una procedura di domanda di costruzione?

Senza l'accordo del Comune – precisa il Sindaco – non si fa niente. Si dovrà poi pubblicare il progetto, però federale.

Ecco – evidenzia il CC G. Bernasconi – quindi verranno pubblicati i piani con la procedura federale? Esatto – puntualizza il Sindaco – e qualcuno potrà fare il suo ricorso. Quindi anche se si dovesse dare un accordo come Comune la procedura seguente potrebbe trovare dei ricorsi.

Lugano – indica il CC F. Gandolla – sembra aver promesso qualcosa che non può mantenere. Questo nel senso che, se ci vogliono almeno 400'000 passeggeri per poter accedere ai prati maggiori, vuol dire che si sa già che ciò non sarà possibile.

Erano solo per certe infrastrutture che erano previste per il superamento – puntualizza il CC G. Bernasconi – vedi ad es. autosilo da 500 – 600 posti.

Il bussinesplane – ribadisce il Sindaco – è stato presentato e cercano finanziamenti da 70 mio di fr.

Il Capodicastero di Lugano, Municipale Bignasca – ribatte il CC F. Gandolla – sta cercando dei finanziamenti o – a sua detta – chiude l'aeroporto. Di Lugano, ultimamente, non è che ci si può fidare tanto. Richiama al proposito certi attacchi anche sulla stampa domenicale con esose pretese. La sua persona esprime nuovamente viva preoccupazione e indica che non dovrebbe essere una semplice decisione solo di Esecutivo comunale.

E' stato accertato, spiega il Sindaco, che la competenza decisionale spetta all'Esecutivo. Il Municipio, evidentemente, potrebbe dire di lasciare la scelta al CC. Non è necessario il coinvolgimento del Legislativo comunale, secondo i pareri legali espressi.

Il CC G. Boschetti ringrazia per le chiare spiegazioni presentate che l'hanno purtroppo ancora più confuso, come pensa sia successo a tante persone. Aggiunge, quale elemento di ulteriore riflessione, che questa concessione provvisoria, scadenza 2018, dovrebbe permettere agli imprenditori privati di:

- modificare il capannone ex- Laura Star, con interventi importanti e siamo nel 2012;
- modificare tutta la recinzione e messa in sicurezza di tutto il sedime attorno all'edificio in oggetto;
- costruire – presume – una rampa in cemento dal capannone, posto in una situazione sopraelevata, all'aeroporto.

Il tutto per chiudere il discorso dopo sei anni, quando per concludere il tutto forse passeranno già un paio di anni. Si chiede, obiettivamente, se questo fatto due conti economici, non lascia un po' perplessi? Gli sembra che qualcuno non stia raccontando i fatti con la dovuta onestà e non è certo il Municipio! Ma quest'ultimo non "odora" un tantino questo profumo di bruciato? Ritiene che una volta che è stata concessa la deroga si può continuare all'infinito. Ritiene questo un argomento importante e che deve essere dibattuto in sede di CC anche ev. per approvare una modifica di PR.

Il CC F. Baroni evidenzia che aveva una preoccupazione che è stata "abbastanza" dissipata. Infatti aveva interpretato con preoccupazione il punto 4. dell'interpellanza del CC F. Gandolla. Una cosa poi rientrata. La questione dei posti di lavoro, di solito, è presentata per ottenere qualcosa. Non si sente – dal suo punto di vista – minimamente la necessità del prospettato insediamento.

Il CC P. Gattigo ha ascoltato tutte le osservazioni dei colleghi che condivide in gran parte. Crede che il CC è stato chiamato in causa, negli ultimi anni, a dover decidere sulla concessione di credito d'investimento per poche migliaia di fr come ad es. l'acquisto – o meglio per la partecipazione all'acquisto – di un trattorino per il CDALED. Delle decisioni che di fatto hanno un impatto minimo, se non nullo sulla popolazione. Per contro questa decisione ha un impatto veramente importante per i nostri cittadini e sulla qualità della nostra vita. Non solo quindi per chi abita nella zona limitrofa all'aeroporto ma anche per tutti quelli che abitano in collina e dovranno sobbarcarsi quelle che saranno le conseguenze foniche di questa decisione.

Pensa che sia quindi indispensabile avere, per il Municipio, una presa di posizione del Legislativo su questo delicato tema. Stasera si è sentito di tutto anche se non sa quanto, oggi, abbiano effettivamente le idee più in chiaro, dopo aver ascoltato le risposte del Sindaco. Questo – niente contro il Sindaco – perché la tematica è molto complessa e tecnica ed ha dei risvolti che devono essere approfonditi con un'ampia discussione in CC. Deve essere quest'ultimo che si deve

esprimere, in fine, sulla concessione (o meno) di questo effetto transitorio a cui non crede minimamente e non condivide. Non si possono nemmeno mettere in questo momento sulla bilancia i posti di lavoro Ruag, che sono importanti in un contesto economico, ma che non compensano sicuramente l'aggravio negativo e importante per la qualità di vita della nostra popolazione.

Il Sindaco chiarisce che questa sera si discute una richiesta, di tipo transitorio, di trasformazione di un capannone in hangar e il suo allacciamento all'aeroporto. Non si sta discutendo lo sviluppo futuro dell'aeroporto. Si deve rescindere le due cose. Per la qualità di vita ci vengono date delle rassicurazioni che portano ad evidenziare un miglioramento rispetto alla situazione attuale. Questo è un dato di fatto a cui si può, evidentemente credere o non credere. Questo è stato messo nero su bianco e si deve anche credere alla buona fede di chi le propone. Potendo utilizzare quel capannone abbiamo una diminuzione dei movimenti e diminuiscono anche i rumori che si riscontrano oggi di notte (specialmente per gli abitanti della collina e dei Mulini). Si deve quindi tener conto di quanto ci si presenta e si deve poi predisporre un controllo appropriato. Le prove motore potrebbero essere "plafonate" dalle 70 alle 50. Quindi minor rumore come minor rumore dato da un minor numero di movimenti. Anche lui, per contro, è preoccupato dello sviluppo che si vuole dare a questo aeroporto. Sarebbe per uno sviluppo ordinato dell'aeroporto, nell'ambito dell'aumento dei voli di linea, che è anche un servizio pubblico. Per contro sembra che si spinga a dei movimenti generali di jet privati, di voli commerciali. Un indirizzo che segue con preoccupazione rispetto a quello che si chiede attualmente che ritiene il minore dei mali. Lugano non deve diventare un aeroporto dell'Insubria con un bacino d'utenza di mezza Lombardia. Si deve quindi stare vigili come Comune e intervenire laddove si può.

Tanto i cittadini della Lombardia – focalizza il CC A Magini – non verranno di certo a Lugano Airport.

Il CC P. Gattigo non mette minimamente in dubbio la buona fede del Municipio nella presa di decisione. Ritiene che la stessa sia però estremamente importante da essere presa dal CC.

Il CC I. Fior indica che sarebbe interessante sapere quanti milioni i privati investono in pratica per pochi anni?

E' un imprenditore – puntualizza il Sindaco – che sa il fatto suo sicuramente. Se vuole investire sa certamente calcolare il tutto e deve ammortizzare l'investimento nel tempo che ha a disposizione. Questa è l'unica cosa che può dire.

E' la "classica goccia che fa traboccare il vaso" – sostiene il CC B. Kilcher -. Bioggio è anni che subisce da Lugano (depurazione), dalla Confederazione (autostrada) continui "immissioni" verso la popolazione. Bioggio è quindi un Comune molto sollecitato. Dal punto di vista prettamente strategico, direbbe di tenere duro e di non accettare questa proposta. Questo proprio da un punto di vista tattico. Si è solo all'inizio di una discussione e Bioggio deve difendere il proprio territorio, i propri interessi. Bisogna difendere la nostra pianificazione e tenere duro per la realizzazione della nostra strada industriale. Non si deve mollare al primo ostacolo e solo per fare piacere a certe persone. L'aeroporto che ha una importanza valenza pubblica, che non si discute, deve fare però le cose in ordine. Non deve venire e cercare delle scappatoie. Chi può credere ad un grande investimento per soli 4 – 5 anni? Personalmente è contrario ad andare verso una trattativa. Si deve, per contro, tenere duro nell'interesse del Comune e della popolazione.

Il CC R. Molteni richiama il rispetto della LOC per quanto attiene l'evasione dell'interpellanza. La stessa si conclude con la risposta del Municipio e la soddisfazione (o meno) dell'interpellante, che può duplicare e non con una discussione generale. Una discussione che può comunque essere ripresa alla fine dei lavori del CC.

Il CC F. Baroni sottolinea che il tema è molto importante e merita attenzione.

Verosimilmente – puntualizza il CC G. Bernasconi – la situazione, dal punto di vista fonico, dovrebbe migliorare. E' comunque pure vero che non si può mai credere a nessuno fino quando si è confrontati con la realtà. Quello che lascia però sicuramente perplesso è la provvisorietà che rischia poi di diventare piuttosto permanente come diceva già qualcuno: "è solo il provvisorio che dura"! Bisogna fare molta attenzione quindi al rilascio di qualcosa per non precludere la pianificazione futura. Se poi c'è la procedura con la pubblicazione, tra due o tre anni non avranno ancora deciso. Vede quindi che è molto difficile accettare questa provvisorietà e indica al Municipio di non transigere.

E' chiaro che alla presenza di ricorsi – indica il Sindaco – la questione si chiude.

Sul miglioramento – evidenzia il CC F. Gandolla – si può anche discutere, rimane il fatto che hanno proposto due prove motori, di quelle dichiarate, in giorni festivi. Le prove motori le anno adesso figuriamoci poi dopo. Comunque vuole anche dire che per sette anni non si picchia un chiodo per la nostra strada industriale.

La strada – precisa il Sindaco – si può proporre fino a quel punto – aggancio alla circonvallazione – ovvero fino alla Gucci. L'unico pezzo in sospeso rimarrebbe l'aggancio con la zona industriale di Serocca d'Agno. Abbiamo chiesto fino al 2018 dopo un appropriato calcolo.

Non è poca cosa – precisa il CC F. Gandolla – visto che abbiamo una tra le più grandi industrie insediate. Qualcuno pensa anche di far passare di lì il TILO. E' già poi una notizia che il Comune, per i prossimi sette anni, rinuncia a far passare qualcosa di lì. Un investitore pone tre – quattro mio. di fr. per soli 4 – 6 anni? Crediamo alle favole!

Il CC F. Trentini indica che la preoccupazione di nuovi rumori potrebbe coinvolgere anche la "pazienza" di qualche nostro buon contribuente. Quest'ultimo, magari, potrebbe pensare ad andar via e certe voci si sentono già.

Probabilmente i rumori ci sono già adesso – puntualizza il Sindaco – quindi con o senza hangar e ciò può portare qualcuno a delle riflessioni, come diceva il CC F. Trentini.

- **interpellanza CC B. Kilcher del 16.02.12 – risanamento e ampliamento strada cantonale tra Case di Sotto e il Mött a Bosco Luganese**

Per il Municipio risponde il Municipale L. Molteni che evidenzia come il Municipio, per questi lavori, sia stato informato al 17.11.2011. Il tutto quando erano previsti gli imminenti lavori. Questa richiesta è passata in Municipio il 21.11.11. Non abbiamo quindi avuto un avviso con largo margine. Si era richiesto al Cantone la sostituzione della ringhiera – marcia -. La Sezione strade del Cantone ha preparato il tutto ma non ha dato indicazioni sul tempo di realizzazione della manutenzione. Questo anche in considerazione della riflessione per l'ev. realizzazione di un marciapiede. Richiama poi il credito votato per la moderazione del traffico, anche per Bosco Luganese, che porterà a delle zone di rallentamento del traffico (il progetto sarà pubblicato a breve).

Un rallentamento che andrà a favorire anche i pedoni. Probabilmente si poteva pensare per il tratto indicato la realizzazione di una protezione per il camminamento pedonale. Il Cantone evidenzia però la difficoltà per i tempi (espropri della scarpata) e una tratta molto corta. Ci sono poi già dei sentieri interni che si possono utilizzare per muoversi senza pericoli. Non si è potuto quindi far niente perché si è arrivati quando l'opera era praticamente già iniziata. Siamo al

cospetto di un lavoro minimo di manutenzione e anche per il rifacimento di un ponticello. Non ci sono poi molti camminamenti sulla strada. Bisogna poi dire che lo spazio sarà di un centinaio di metri se si considera il posteggio. Poi, quando si arriva in quel punto, si è sempre in una situazione di disagio.

Il CC B. Kilcher, per la risposta ricevuta, si ritiene non soddisfatto. Questo nel senso che prendendo per es. Bioggio e la via Cademario abbiamo addirittura due marciapiedi. Sulla strada cantonale – Via Regina – ha due marciapiedi. Come la Via per la Chiesa. Perché Bosco Luganese deve essere discriminato in questo ambito? Parla di questo perché essendo un abitante di Bosco passa per quella strada tutti giorni. A suo tempo si era realizzato, per un'altra parte di tratto, un marciapiede da una parte, che permette una minima protezione del pedone. Per questa situazione si è persa una vera occasione di poter fare qualcosa in contemporanea a dei lavori già in opera. Si poteva fare una passerella – come per Cuccarello – attaccata al muro. Si può passare dal Pergolone ma questo non funziona ad esempio per le persone anziane che vogliono arrivare alla chiesa. Non ci sono molte persone che si muovono sulla strada proprio perché non esiste un marciapiede. Anche la messa in atto di una moderazione del traffico non cambierà il fatto che le auto avranno sempre una certa supremazia sul pedone.

Altri intereventi

Il CC B. Kilcher ha constatato all'albo, per la pubblicazione delle domande di costruzione, che il 50% delle domande di costruzione sono in sanatoria (ben 4 su 8 domande). Chiede se è una prassi che si sta instaurando nel nostro Comune? Come è la situazione? Perché ci sono degli abusi? Non sarebbe il caso, una volta, che l'UTC emanasse una circolare con delle chiare indicazioni per i proprietari rendendoli attenti. L'informazione potrebbe aiutare il cittadino in modo migliore. Il cittadino è, ogni tanto, non a conoscenza della procedura e/o a paura della stessa che potrebbe anche essere più semplice di quel che si pensa. Il cittadino oggi non sembra nemmeno poi adeguatamente informato.

Non è certo una prassi normale - spiega il Municipale L. Molteni – e non è neanche giusto. Purtroppo se qualcuno approfitta della situazione e propone opere senza la necessaria licenza ai deve fare la sanatoria, per regolarizzare, se possibile, il tutto. Si scoprono sempre di più che ci sono degli abusi. I controlli dell'UTC permettono di far risaltare delle situazioni non conformi. Ci sono delle domande per sanare situazioni non poi recenti. Sull'informazione evidenzia che la stessa dovrebbe essere proposta dal cittadino singolo quando ha una necessità. I servizi sono ben volentieri a disposizione.

I maggiori e più frequenti casi di domanda a posteriori – ribadisce il Sindaco – sono per chi ha ricevuto una licenza e poi realizza in una maniera diversa dal progetto approvato. Questa è una cattiva prassi sempre più però in "voga". Si fa qualcosa di diverso senza aver prima ottenuto l'autorizzazione. La sanatoria è obbligatoria anche per poter arrivare a comminare delle multe.

15. Approvazione delle risoluzioni adottate dal Consiglio comunale (nella seduta CC del 27.02.2012)

SI PASSA ALL'APPROVAZIONE DEL VERBALE PER QUEL CHE CONCERNE LE RISOLUZIONI ADOTTATE DAL LEGISLATIVO COMUNALE DI BIOGGIO

Il segretario comunale dà lettura del verbale per quel che concerne le risoluzioni effettive che hanno già incontrato un'accettazione durante la simultanea verbalizzazione ad ogni trattanda.

Il Presidente mette quindi in votazione complessiva il verbale delle risoluzioni adottate in questa serata.

presenti: **25**
Favorevoli: 25 contrari: 0 Astenuti: 0

Accettazione all'unanimità.

Dispositivo di risoluzione:

Accettazione all'unanimità del verbale delle risoluzioni adottate dal Consiglio comunale in questa seduta.

La seduta è tolta alle ore 22.50.

LETTO E APPROVATO

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

La Presidente del CC
CC Morena Ferrari

Il Segretario comunale
Massimo Perlasca

Gli scrutatori:

CC Sandro Kilchmann
CC Francesco Poretti